



Il paiolo ribollente

Giornalino della Scuola Media Statale Sperimentale "Giuseppe Mazzini"



Anno 4 Numero 2

marzo 2005

La pace ferita ancora una volta

Notizie di rilievo

- La pace
- Religioni diverse
- La droga
- Curiosità
- Cucina

Con la liberazione della giornalista del Manifesto, Giuliana Sgrena, abbiamo creduto che fosse tutto finito; ma subito dopo è arrivata la tragica notizia della morte di Nicola Calipari. Questi ultimi avvenimenti ci hanno molto confuso; non sappiamo bene se essere tristi o felici.

Si può essere tutti e due al tempo stesso? Possono coincidere questi due sentimenti? Essendo due stati d'animo molto forti, uno può prevalere sull'altro?

Sicuramente sono domande a cui è molto difficile rispondere e non sappiamo veramente cosa pensare. Non possiamo minimamente immaginare di come si possa sentire una persona, dopo che un uomo è morto tra le sue braccia per salvarle la vita, e come possa es-

sersi sentita quando gli alleati le hanno sparato contro.

Gli americani dovranno dare una spiegazione a tutto questo. Noi pensiamo che è

molto probabile che gli americani sappiano qualcosa che non vogliono farci sapere.

I politici italiani cercano di strumentalizzare questo fat-

to, ma solo ora che è morto un occidentale è emerso che sono morti molti civili iracheni con la sola colpa di abitare in una zona di guerra.

Ma noi non vogliamo attribuire la colpa della morte di Nicola Calipari ai soldati del posto di blocco, bensì al comando americano che sembra non abbia avvertito i marines dell'arrivo della macchina della Sgrena. Ora dobbiamo aggiungere alla nostra lista dei caduti un altro nome. Il nome di un eroe.

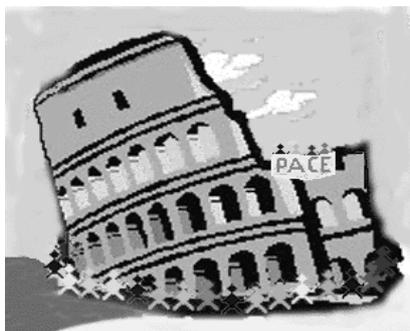


“Gridiamo la pace”

Abbracciamo il Colosseo in segno di Pace

21 marzo: con la nostra scuola abbracciamo il Colosseo in segno di pace e solidarietà verso i paesi colpiti dalla guerra.

Noi ci rendiamo conto dell'importanza della pace e per questo con la nostra scuola partecipiamo a molte ini-



ziative contro la guerra. Purtroppo, tutti gli sforzi che facciamo non sono considerati, perché anche in questo periodo ci sono molti paesi dove domina la guerra. Ora l'unico pensiero di molti presidenti è la conquista, ma si dimenticano che in questo

Religioni Diverse

Come si diventa Musulmani

Come si diventa Musulmani

Per diventare musulmani bisogna sicuramente studiare e conoscere l' Islam, leggere il corano(il libro acro dei musulmani) ma la cosa più importante per convertirsi è essere convinti che Allah è l' unico Dio e Maometto è un suo profeta. Quindi, quando si è veramente convinti di questo si può andare in una moschea(luogo di culto dei musulmani) cercare un Imam, che è colui che guida la preghiera e con lui ripetere: " Dio, Allah, è unico, non c' è altro Dio all' infuori di lui e Maometto è un suo profeta. Quindi chiunque sia veramente convinto di questo può convertirsi all' Islam. Naturalmente, come in tutte le altre religioni, la cosa più importante è CREDERE. I musulmani credono in tutti i profeti venuti prima di Maometto(che è stato l' ultimo dei profeti scelti da Allah) e che il corano è l'ultima di tutte le rivelazioni ed è stata inviata per consolidare le verità fondamentali della religione.

La fede dell' unità di Dio, Allah, è essenziale per un musulmano. Chiunque creda nei Pilastri dell' Islam è un musulmano. Se un cattivo musulmano si pente e fa ammenda dei suoi peccati Dio lo perdonerà. L' Islam promette uguale speranza di salvezza ai giusti e ai timorati di Dio di tutte le religioni. Chiunque creda in Dio e nel giorno del Giudizio e fa del bene agli altri, avrà la sua ricompensa dal Signore. I doveri obbligatori per i musulmani sono:

Bar Mitzvah

La Prima Comunione

Nel giorno della Prima Comunione il cristiano riceve l'ostia consacrata, che nella religione cattolica rappresenta il corpo di Gesù Cristo, che ci viene offerto per perdonare i nostri peccati. I giorni precedenti la Prima Comunione si effettua un ritiro spirituale in cui si fa la Prima Confessione, cioè confessare i peccati commessi fino a quel momento al prete che per i cristiani in quel momento rappresenta Gesù.

Tutto questo serve per arrivare puri e liberi dai peccati prima di ricevere il corpo di Cristo.

Melania 2°B

In religione ebraica il modo per diventare adulti è fare il bar mitzvah o per femmine bat mitzvah cioè delle preghiere che si fanno nel mattino.

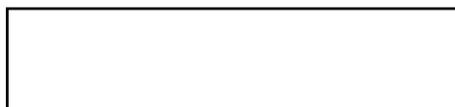
Il bar mitzvah si può fare a tutte le età a partire dai 13 anni di solito si fa di sabato ma le abitudini sono cambiate.

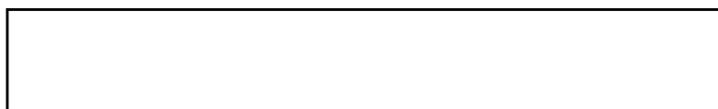
Si comincia con le solite preghiere del sabato poi si recita le benedizioni prima dell'haftorah cioè qualche pezzo letto dell'antico testamento successivamente quelle dopo e ancora la successione della torah cioè il testamento letto in un rotolo che si deve leggere in ebraico an-

1 affermare di credere nell' unità di Dio e riconoscere la missione divina di Maometto come messaggero di Allah; 2 Recitare le 5 preghiere quotidiane(all' alba, a mezzogiorno, a metà pomeriggio, al tramonto e prima di andare a dormire); 3 digiunare per un mese ogni anno(Ramadam) 4 Pagare ogni anno la zakat(Tassa per i poveri e sostegno per i bisognosi); 5 Il pellegrinaggio alla Mecca almeno una volta nella vita. Per chi ha disponibilità finanziare e le condizioni fisiche e mentali e se i mezzi della famiglia lo consentono è incumbente.

Naturalmente ci sono altre "Regole"che un buon musulmano deve rispettare; alcune sono il divieto di bere alcol, di fumare, di mangiare maiale e altre che si impareranno con il tempo continuando a studiare l' Islam.

Giada e Crystal, 2B





modo non fanno altro che rovinare e distruggere le usanze e le caratteristiche dei paesi che si distinguono da noi proprio grazie a queste.

Bisognerebbe iniziare a pensare alle conseguenze di queste azioni, cioè la morte di persone innocenti.

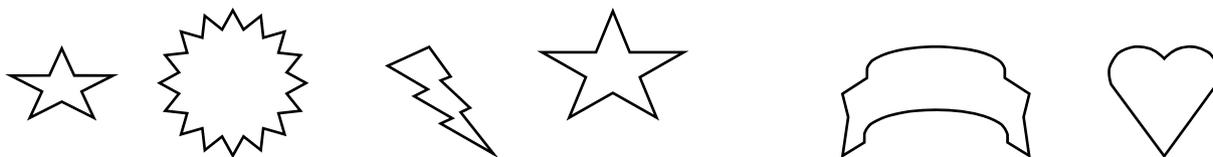
Magari lo scopo dei presidenti è anche provare ad aiutare lo sviluppo dei paesi che attaccano, ma questo non è lo stesso un buon motivo per fare la guerra. L'unica cosa per cui si dovrebbe

“lottare” è la pace nel mondo.

Ginevra, Valeria e
Livia 2B

Al cuor non si comanda

Continua a grande richiesta lo spazio della POSTA DEL CUORE



Il paiolo ribollente
Giornalino della Scuola Media
Statale Sperimentale "Giuseppe
Mazzini"

Via delle Carine, 2—00184 Roma
Tel. 064743873—fax 0647886868
E-mail: giuseppemazzini@tin.it

Redazione:
Gli alunni della 2 B
Con l'aiuto degli alunni
rappresentanti di tutte le altre
classi

Coordinatore:
Prof. Enrico Castelli

Dirigente scolastico:
Prof. Carmen Impera

Siamo su internet!
<http://utenti.romascuola.net/gmazzini>

